ALLEGATO 4

Modifiche al DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale") – Testo a fronte delle modifiche proposte

TESTO VIGENTE - articolato	TESTO MODIFICATO - articolato
Articolo 34 **Funzionamento**	**Articolo 34** **Funzionamento**
1. La commissione multidisciplinare opera attraverso sopralluoghi e sedute, per i quali è necessaria la presenza di tutti i componenti ovvero dei rispettivi supplenti.	1. La commissione multidisciplinare opera attraverso sopralluoghi e sedute, per i quali è necessaria la presenza di tutti i componenti ovvero dei rispettivi supplenti.
2. La commissione multidisciplinare, per l'accertamento dei requisiti finalizzato al rilascio ovvero al mantenimento dell'autorizzazione, nonché alla verifica positiva in ordine al mantenimento dei requisiti richiesti alle strutture disciplinate nell'allegato B, comunica anticipatamente alla struttura interessata lo svolgimento del sopralluogo.	2. La commissione multidisciplinare, per l'accertamento dei requisiti finalizzato al rilascio ovvero *all'integrazione* dell'autorizzazione, *per le strutture disciplinate nell'allegato A*, nonché alla verifica positiva in ordine al *possesso* dei requisiti richiesti alle strutture disciplinate nell'allegato B, comunica anticipatamente alla struttura interessata lo svolgimento del sopralluogo.
	2 bis. La commissione multidisciplinare, per la verifica positiva in ordine al mantenimento dell'autorizzazione, per le strutture disciplinate nell'allegato A, nonché dei requisiti richiesti alle strutture disciplinate nell'allegato B, svolge il sopralluogo senza alcun preavviso.
3. Al termine di ogni sopralluogo la commissione multidisciplinare redige un verbale, sottoscritto dal presidente della commissione e dal soggetto preposto alla direzione della struttura.	3. Al termine di ogni sopralluogo la commissione multidisciplinare redige un verbale, sottoscritto dal presidente della commissione e dal soggetto preposto alla direzione della struttura.
4. In esito ai sopralluoghi e alle sedute di cui al comma 1, la commissione multidisciplinare redige un parere, con eventuali prescrizioni di adeguamento.	4. In esito ai sopralluoghi e alle sedute di cui al comma 1, la commissione multidisciplinare redige un parere, con eventuali prescrizioni di adeguamento.
5. Entro venti giorni dal sopralluogo, la commissione multidisciplinare trasmette il parere di cui al comma 4 al comune competente ed al legale rappresentante della struttura, il quale entro quindici giorni dal ricevimento può presentare osservazioni.	5. Entro venti giorni dal sopralluogo, la commissione multidisciplinare trasmette il parere di cui al comma 4 al comune competente ed al legale rappresentante della struttura, il quale entro quindici giorni dal ricevimento può presentare osservazioni.

<table>
<tr><th>TESTO VIGENTE – allegato A</th><th>TESTO MODIFICATO – allegato A</th></tr>
<tr><td>Allegato A – Note preliminari:</td><td>Allegato A – Note preliminari:</td></tr>
<tr><td>7. i requisiti minimi professionali, individuati rispetto ai due parametri dell’intensità assistenziale e della complessità organizzativa, con l’indicazione di:
- funzioni esercitate dalle figure professionali impiegate:
• assistenza infermieristica
• assistenza riabilitativa
• assistenza di base e alla persona, assicurate in prevalenza da Operatori Socio Sanitari – OSS – e, fino all’esaurimento del relativo profilo, da Addetti all’Assistenza di Base – AAB
• intervento educativo assicurato da Educatori professionali
• animazione socio-educativa
• attività occupazionali e/o formative
• assistenza specialistica
• intervento di mediazione linguistico-culturale

- apporti professionali, per ciascuna funzione esercitata, espressi attraverso la quantificazione del monte orario minimo su base annua.</td><td>7. i requisiti minimi professionali, individuati rispetto ai due parametri dell’intensità assistenziale e della complessità organizzativa, con l’indicazione di:
- funzioni esercitate dalle figure professionali impiegate:
• assistenza infermieristica
• assistenza riabilitativa
• assistenza di base e alla persona, assicurate ~~in prevalenza~~ da Operatori Socio Sanitari – OSS – e, ~~fino all’esaurimento del relativo profilo~~, da Addetti all’Assistenza di Base – AAB
• intervento educativo assicurato da Educatori professionali
• animazione socio-educativa
• attività occupazionali e/o formative
• assistenza specialistica
• ~~intervento di mediazione linguistico-culturale~~

- apporti professionali, per ciascuna funzione esercitata, espressi attraverso la quantificazione del monte orario minimo su base annua.</td></tr>
<tr><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti (Residenza Sanitaria Assistenziale) - Note</td><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti (Residenza Sanitaria Assistenziale) - Note</td></tr>
<tr><td>La combinazione media intensità assistenziale/ media complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate solo con modulo per la non autosufficienza stabilizzata</td><td>La combinazione media intensità assistenziale/ media complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate ~~solo~~ con modulo per la non autosufficienza stabilizzata.</td></tr>
<tr><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone disabili gravi, con attestazione di gravità (Residenza Sanitario assistenziale per Disabili) – Requisiti minimi organizzativi</td><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone disabili gravi, con attestazione di gravità (Residenza Sanitario assistenziale per Disabili) – Requisiti minimi organizzativi</td></tr>
<tr><td>-</td><td>10. provvedere al rilascio di attestazione relativa ai costi per spese mediche e di assistenza specifica a carico delle persone accolte, ai fini della fruibilità delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale vigente in materia</td></tr>
<tr><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone disabili gravi, con attestazione di gravità (Residenza Sanitario assistenziale per Disabili) – Monte orario per ciascuna funzione esercitata</td><td>Allegato A – Struttura residenziale per persone disabili gravi, con attestazione di gravità (Residenza Sanitario assistenziale per Disabili) – Monte orario per ciascuna funzione esercitata</td></tr>
<tr><td><table><tr><th>intensità assistenziale</th><th>complessità organizzativa</th></tr><tr><td>bassa</td><td>media</td></tr></table></td><td><table><tr><th>intensità assistenziale</th><th>complessità organizzativa</th></tr><tr><td>alta</td><td>alta</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Allegato A – Struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte</td><td>Allegato A – Struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte</td></tr>
</table>

TESTO VIGENTE – allegato A	TESTO MODIFICATO – allegato A
disabili, prevalentemente non in situazione di gravità (Comunità alloggio protetta) – Tipo di struttura	**disabili, prevalentemente non in situazione di gravità (Comunità alloggio protetta) – Tipo di struttura**
Struttura residenziale a carattere comunitario, ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'accoglienza di persone adulte disabili in stato di dipendenza, prevalentemente non in situazione di gravità, denominata Comunità alloggio protetta	Struttura residenziale a carattere comunitario, ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'accoglienza di persone adulte disabili ~~*in stato di dipendenza*~~, *che necessitano di aiuto*, prevalentemente non in situazione di gravità, denominata Comunità alloggio protetta
Allegato A – Struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte disabili, prevalentemente non in situazione di gravità (Comunità alloggio protetta) – Età di ammissione	**Allegato A – Struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte disabili, prevalentemente non in situazione di gravità (Comunità alloggio protetta) – Età di ammissione**
Tra i 18 ed i 64 anni	Tra i 18 ed i *65* anni; *è ammessa la permanenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi.*
Allegato A – Struttura residenziale per l'accoglienza ed il trattamento di persone dipendenti da sostanze da abuso - Requisiti minimi organizzativi	**Allegato A – Struttura residenziale per l'accoglienza ed il trattamento di persone dipendenti da sostanze da abuso - Requisiti minimi organizzativi**
1. adottare il regolamento interno, contenente: ..... d) l'orario di apertura della struttura ..... i) le modalità di funzionamento dell'organismo di rappresentanza delle persone accolte, delle loro famiglie o dei loro soggetti di tutela	1. adottare il regolamento interno, contenente: ..... d) l'orario di apertura della struttura, *modalità e tempi di accesso ad essa da parte di persone esterne;* ..... i) le modalità di funzionamento dell'organismo di rappresentanza delle persone accolte, delle loro famiglie o dei loro *tutori*
5. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy: .... g) autorizzazione al funzionamento	5. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy: .... *g) diario delle attività quotidiane strutturate* *h) autorizzazione al funzionamento*
Allegato A - Casa di accoglienza e gruppo appartamento - Requisiti minimi organizzativi	**Allegato A - Casa di accoglienza e gruppo appartamento - Requisiti minimi organizzativi**
2. garantire progetti educativi individualizzati adeguati ai bisogni e alle condizioni delle persone accolte, definiti in base all'art. 7, commi 2, 3, 4 e 5 della l.r.41/05, con particolare riferimento agli obiettivi di superamento dell'emergenza e di ricerca di una successiva collocazione stabile	2. garantire progetti educativi individualizzati adeguati ai bisogni e alle condizioni delle persone accolte, definiti in base all'art. 7, commi 2, 3, 4 e 5 della l.r.41/05, ~~*con particolare riferimento agli obiettivi di superamento dell'emergenza e di ricerca di una successiva collocazione stabile*~~
9. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy: .... b) progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;	9. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy: .... b) progetto educativo individualizzato e cartella personale, per *ciascuna persona accolta*;
Allegato A – Comunità familiare - Requisiti minimi organizzativi	**Allegato A – Comunità familiare - Requisiti minimi organizzativi**
9. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:	9. assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy: ....

TESTO VIGENTE – allegato A	TESTO MODIFICATO – allegato A
c) documentazione di ingresso per ciascuna persona, con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria, eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi ed anagrafici; ..... e) registro delle presenze giornaliere dei minori e degli adulti accolti;	c) documentazione di ingresso per *ciascun minore*, con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria, eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi ed anagrafici; ..... e) registro delle presenze giornaliere dei minori ~~*e degli adulti*~~ accolti;
Allegato A – Gruppo appartamento per adolescenti e giovani - Note	**Allegato A – Gruppo appartamento per adolescenti e giovani - Note**
La combinazione bassa intensità assistenziale/ bassa complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate per accogliere giovani adulti dai 18 ai 21 anni.	La combinazione bassa intensità assistenziale/ *media* complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate per accogliere giovani adulti dai 18 ai 21 anni.
Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone anziane - Note	**Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone anziane - Note**
La combinazione bassa intensità assistenziale/bassa complessità organizzativa corrisponde a strutture che ospitano persone autosufficienti in situazione di disagio sociale e/o a rischio di isolamento e di perdita dell'autonomia; ...	La combinazione bassa intensità assistenziale/bassa complessità organizzativa corrisponde a strutture che ospitano persone *parzialmente* autosufficienti in situazione di disagio sociale e/o a rischio di isolamento e di perdita dell'autonomia; ....
Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone disabili – Età di ammissione	**Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone disabili – Età di ammissione**
Tra i 18 e i 65 anni e oltre: è ammessa la frequenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi.	Tra i 18 e i 65 anni ~~*e oltre*~~: è ammessa la frequenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi.